



Anni d'argento



gennaio 2019

N. 30

**Fondazione
Beata Lucia Versa Dalumi
O.n.l.u.s.**

*Casa di Riposo
Bagolino (Brescia)*





i figli; lui era più accomodante di me e a volte lo riprendevo, però basta guardare i miei figli e posso dire che siamo stati bravi. Mia figlia vive a Darzo e Tiziano invece qui a Bagolino. Sono sposati tutti e 2, bravi genitori, e pensa che sono già anche nonna bis di due!

Maria, com'è stata la vita con Valentino, tra lavoro e famiglia?

Posso dire che siamo stati anche fortunati, una volta con poco ci si accontentava. Siamo stati due anni, dal '60 al '62 nelle Marche: qui a Bagolino non c'era molto lavoro e allora ci siamo trasferiti. Io lavoravo come cuoca all'asilo e mio marito in stalla. Si stava bene, si poteva guadagnare qualcosa da poter mettere da parte. Purtroppo il clima e le condizioni non sono state molto favorevoli, infatti siamo dovuti ritornare dopo due anni poiché Valentino aveva le mani gonfie e non riusciva più a lavorare, col caldo che faceva poi...Pensa: non aveva nemmeno la mungitrice e per questo era ancora più doloroso!!

Poi dal 1962, tornati al paese, abbiamo iniziato la vita che bene o male facevano tutti allora: i contadini. Inizialmente eravamo in affitto, mio marito tagliava il fieno e i soliti lavori della campagna, mentre io sbrigo le faccende di casa, l'orto e mungevo. Avevamo 3 mucche, mi ricordo bene perché portavo il latte alla latteria al mattino presto! Eravamo poveri ma ricchi

Da questo momento mi lascio coinvolgere dai suoi racconti: lo spirito e la forza d'animo che trapelano sono certamente indicativi di una donna forte, una donna che di sofferenza e tribolazioni ne ha viste tante...ma sempre a testa alta!

"Per fortuna ho un carattere un po' solare, non dò troppo peso alle cose e a volte dico – Eh beh, passerà! – Ho sempre scherzato e riso, anche se avevo i dolori, non ho mai fatto il musatù! Preferisco cercare di affrontare le cose con il sorriso, con quello che ho passato poi!"

Raccontami Maria, a cosa ti riferisci.

"Beh, ho avuto la sfortuna di veder morire uno dei miei figli, Abramo, era giovane: è stato un dolore indescrivibile! E poi ho assistito alla malattia di mio marito, fino alla morte; per fortuna avevo Tiziano, l'altro mio figlio, che ha fatto su e giù dall'ospedale per tanti mesi! Pensa che dopo l'ospedale è stato qui anche mio marito in Casa di riposo: io salivo tutti i giorni a trovarlo e assisterlo, qualcuno di voi mi conosce anche per questo! Ero come di casa, mi fermavo al pomeriggio e partecipavamo insieme a quello che facevano le animatrici: tombola, le feste...finché anche lui ha potuto".

E come si chiamava tuo marito? Raccontami un po' come è stata la vostra vita assieme!

"Si chiamava Salvadori Valentino. Ci siamo sposati nel lontano 1952, io avevo 21, ero ancora una ragazzina, e lui 25. Abbiamo festeggiato 62 anni e mezzo di matrimonio, che bello! Pensa, una signorina un giorno mi ha chiesto - Come hai fatto a stare tanti anni sempre con un unico uomo? - Le ho risposto: - E quando l'hai cambiato, sono mica poi tutti uguali 'ste uomini!?! - Certo, i problemi in famiglia li hanno tutti, ma sai, il segreto a volte è quello di far finta di niente, acqua in bocca e la sera siamo sempre andati a letto insieme felici e beati. Una volta davi un bacio al moroso, guai, dovevi andare a confessarti subito, adesso sono talmente esagerati all'altra maniera che si tirano le croci addosso senza neanche saperlo! Quasi mi spaventano più le ragazze dei ragazzi, per come sta cambiando 'ste mondo!"

A dirla tutta, io e mio marito non abbiamo mai litigato: io sono un carattere più energico, anche verso



*Fondazione Beata Lucia
Versa Dalumi On.l.u.s.*



COMITATO DI REDAZIONE

Hanno collaborato alla stesura degli articoli di questo numero:

- Gli ospiti del piano terra e del primo piano struttura San Giuseppe
- Gli ospiti del primo piano e terzo struttura S. Maria Crocifissa di Rosa
- Il maestro Carlo Carè
- Il Servizio di Animazione
- Le ragazze del progetto PetTherapy
- Il servizio di fisioterapia
- I ragazzi del tirocinio

Storie di vita L'ANGOLO DEI RICORDI

MARIA ALBERTI

IL CONSUETO INCONTRO CON UN OSPITE DELLA STRUTTURA, VOLTO ALLA RACCOLTA DELLA STORIA DI VITA, HA VISTO PROTAGONISTA MARIA ALBERTI, NOSTRA OSPITE E ALESSIO LOMBARDI, VECCHIA CONOSCENZA, PER IL SECONDO ANNO HA SCELTO DI INTRAPRENDERE IL PERCORSO DI TIROCINIO AFFIANCANDO IL SERVIZIO DI ANIMAZIONE...BUONA LETTURA!

Vengo accolto con un caloroso sorriso: una donna magrolina apre la porta della sua camera, il suo mondo. Mi fa accomodare sul letto, seduto accanto a lei la osservo, l'imbarazzo, che ci accomuna, svanisce non appena iniziamo a chiacchierare, gli argomenti non mancano!

"Come ti chiami?" le chiedo.

"Sono Alberti Maria, nata a Bagolino il 27 dicembre del 1931. Ad oggi ho 87 anni. Sono piena di dolori e infatti sono stata da poco dal fisiatra, che fa il suo lavoro, ma che dolori! Spero mi trovi la cura, almeno per stare un po' meglio."

INDICE

2. STORIE DI VITA, L'ANGOLO DEI RICORDI
5. PROFUMI E SAPORI DELLA CASA DI RIPOSO
6. POESIE, FILASTROCCHE, INDOVINELLI
6. ENTRATI, DIMESSI, DECEDUTI
7. FATTI E OPINIONI
7. RICORDI DI UN TEMPO
8. FESTE, INCONTRI E USCITE
19. PROGETTO: ESPERIENZA PROGETTO SCUOLA
20. TERAPIA ASSISTITA CON L'ANIMALE: CANE E BENESSERE
22. RACCONTANO I NONNI:
 - Visita della madre provinciale (Madre Rita) e della vicaria (Madre Oliva)
 - Giro pizza d'autunno
23. RINGRAZIAMENTI
23. LA RACCOLTA FONDI CONTINUA



di spirito! Pensa, seminavo l'orto e poi riuscivo a metter via le verdure per tutto l'inverno, d'altra parte in 5 bisognava arrangiarsi come meglio si poteva! Però ti dico che se potessi alzarmi al mattino e fare come facevo allora, pagherei! Poi finalmente, dopo tanti sacrifici, siamo riusciti a costruire la casa in Prada, qui sotto il paese.

Oltre che nelle Marche, hai mai fatto viaggi nella tua vita?

Guarda Alessio, stavo talmente male in macchina che mi veniva paura a spostarmi. L'unica volta che sono andata via è stato per andare da mia sorella suora a Bergamo. Ma sono stata troppo male! Basta basta!

Hai parlato di tua sorella, ma quanti eravate nella tua famiglia?

Aiuto, eravamo 10 fratelli, io la prima. Mia mamma stava al fienile in Destrone con alcuni di loro e io con gli altri 5 stavo in paese: praticamente li ho cresciuti io! Ricordo che al mattino presto si doveva andare a Messa, così alle 5:30 ero già alzata. Quando tornavo avevo il bucato da fare: immagina con 5 fratelli quante cose da lavare e così andavo alla fontana, estate e inverno, freddo o caldo, non si poteva fare a meno! Appena tornata a casa c'era la colazione da preparare: magari un po' di minestra riscaldata, un pezzetto di pane e qualche castagna, così tutti eravamo pronti per affrontare la giornata. Io alle 9 del mattino avevo già finito i mestieri e preparato il pranzo: una bella frittata con le uova delle nostre galline, una fetta di salame, fatto col maiale che avevamo, e un po' di insalata dell'orto. Le bistecche non si sapeva neanche cosa fossero! Poi, dalle 9 alle 11, andavo a imparare il mestiere dalla sarta: cucire mi è sempre servito, ho potuto arrangiarmi a fare i vestiti. Come facevo a fare tutto me lo chiedo ancora adesso!

E a scuola sei andata, quando eri piccola?

Ho fatto scuola fino alla quinta elementare: a quei tempi io andavo in Destrone, nella casa di un certo signor Carlo. Lì si faceva fino alla quarta, con una sola maestra per tutti, per la quinta si veniva in paese. Non mi è mai pesato andare a scuola, anzi, stavo attenta e capivo bene tutto; addirittura la maestra, siccome ero brava e diligente, alla fine delle lezioni, a me e a un altro mio compagno, ci regalava un cioccolatino,

suscitando le invidie di altri che ci chiamavano i cuculi. Ma io gli dicevo che se avessero studiato avrebbero ricevuto anche loro i cioccolatini. Lo dico sempre anche ai miei nipoti, di studiare e impegnarsi che nella vita senza studio non si va lontano! Mi interessano sempre di loro: Michele, il figlio di Tiziano fa il liceo scientifico, mentre quello piccolo va alle elementari e mi ha portato i quaderni per farmi vedere i voti, tutti "bravo" e "bravissimo"! Sono rimasta incantata. Dico sempre che lo studio non va mai a male, i pomdòr tei mete zò le stes anche se sgh'ha mià stòdià!

Questa è da segnare... Maria, e adesso che sei qui in RSA, come ti trovi?

Fino a un po' di mesi fa ero a casa da sola, certo stavo bene lì, ma dovevo far sempre correre i miei, così ho deciso di venire qui. Sono peggiorata di salute, forse sarà anche l'età, ma mi trovo bene: saluto tutti e tutti mi rispettano e mi trattano bene, soprattutto le ragazze. Poi c'è da dire che se posso cerco di arrangiarmi, almeno nelle piccole cose. Ho anche ritrovato delle amiche che non vedevo da tempo, per esempio sono stata felicissima di vedere Lucetta, che oltre a essere mia cugina è un'amica d'infanzia, ci siamo sempre volute bene e non abbiamo mai discusso; poi c'è Armida, nell'altro piano, che non vedevo da molto e Augusta, con la quale trascorro tanti bei momenti. Adesso è questa la mia casa e si cerca di andare avanti così!

Lo dici in tono un po' malinconico, è così?

Ma sai, vivere nella propria casa penso sia il desiderio di tutti, ma quando sei sola e non in buonissima salute cosa vuoi farci, d'altra parte anche i figli hanno diritto di dedicarsi alla propria famiglia... anche se i miei vengono sempre a trovarmi, quasi tutti i giorni! Ora sai cosa faccio? Ricordo sempre mio marito, pregando Dio, perchè le preghiere non vanno mai a male, prendo la sua foto e gli dò un bacio, al mattino e alla sera, e quando Dio vorrà lo ritroverò!

Che dire, con questa frase ci salutiamo... ciao Maria, grazie del tuo tempo e della luce che emani!

LOMBARDI ALESSIO

Vin Brulé



INGREDIENTI:

- 3 litri di vino bianco/rosso
- 3 etti di zucchero
- 1 mela
- Scorza di limone (facoltativo)
- 20 gr di cannella
- 20 gr di chiodi di garofano
- q.b. liquore di amaretto



Procedimento:

Mettere il vino unitamente a tutti gli ingredienti in una pentola, portare a ebollizione, bollire per due minuti mescolando fino al completo scioglimento dello zucchero. Gustarlo in compagnia.

Gallina Lessa Ripiena



INGREDIENTI:

- 1 gallina

Per il ripieno:

- uova
- formaggio
- sale e pepe
- prezzemolo
- buccia di limone
- burro
- aglio schiacciato

Procedimento:

Andare nell'aia, prendere una gallina e tirarle il collo. Spennarla... abbiamo provato a mangiarla con le penne ma non era tanto buona... Ricordarsi di togliere le interiora e con la fiamma bruciare le ultime penne rimaste. Riempire bene la gallina con il ripieno (senza esagerare!!!) e cucire bene il collo (e non solo!) in modo che il ripieno non possa uscire. Prendere una pentola molto grande mettere l'acqua, una cipolla, una gamba di sedano e una carota. Mettere la gallina nella pentola e cuocerla sul fuoco per almeno un paio d'ore... Vedi se è cotta pungendo l'ala con la forchetta.

POESIE FILASTROCCH INDOVINELLI

INDOVINELLI

C'è un piccolo pomo tagliato in tanti Tagli
Ahi!
Te lo dico e non lo sai!

Indovina, indovinello!!! quanti andavano al mulino?
Adagino, pianino
Se ne andavano al mulino.
Dimmi dimmi
bel bambino,

L'e òn laur lunc
Ch'el mòr pesèn
(Lucia Morandi)

FILASTROCCH

LOMAS LOMAS

Lomas, lomas
Ghe botà i coregn
E te speta i san Geloren
Con le sape e coi badì
Tira le corde a campaniì

LA PIGRIZIA

La pigrizia andò al mercato
Ed un cavolo comprò,
Mezzogiorno era suonato
Quando a casa ritornò,
Prese l'acqua accese il fuoco
Ed intanto a poco a poco
Anche il sole tramontò,
Così a letto senza cena
la pigrizia se ne andò.

BENVENUTO AI NUOVI OSPITI:

Un caloroso benvenuto agli ospiti che si sono aggiunti alla nostra numerosa famiglia:

Benini Margherita, 93 anni
Bonomini Amedeo, 76 anni
Bordiga Giovanni, 84 anni
Care' Annunciata, 93 anni
Dafoco Elvio, 84 anni
Gottardi Delfina, 85 anni

Lombardi Margherita, 90 anni
Melgari Rosaria, 74 anni
Melzani Cornelia, 88 anni
Melzani Ermelina, 90 anni
Morandi Ettore, 90 anni
Nauti Gianantonio, 84 anni

Sala Giovanni, 82 anni
Scalvini Albina, 85 anni
Stagnoli Sergio, 57 anni
Sueri Carlo, 90 anni
Venturini Maria, 84 anni

UN PENSIERO AFFETTUOSO AGLI OSPITI CHE CI HANNO LASCIATO E ALLE LORO FAMIGLIE:

Bicocchi Bruno
Bordiga Gemma
Bordiga Santa
Buccio Pierina
Cairati Emma
Care' Filippo
Dafoco Elvio
Gottardi Delfina
Intenza Teresa
Lombardi Margherita

Lombardi Maria
Macinata Domenica
Marini Giuseppe
Melgari Rosaria
Melzani Valentino
Panunzi Franco
Perdoncin Bertilla
Rocco Bruno
Seccamani Agostino
Stagnoli Zaccaria

Bagolino 14-6-2018
La famiglia di Macinata
Domenica ringrazia la
casa di Riposo di Bagolino
per le cure e l'assistenza
prestata alla mamma.
La figlia Scaroni
Elvira

FATTI E OPINIONI

GLI OSPITI E... IL DIAVOLO

Il Diavolo dice Adriana esiste perché se esiste il male deve esistere qualcuno che lo procura, il Diavolo, si sa, mette lo zampino ovunque...

Ma soprattutto se noi dessimo la colpa al Diavolo non sarebbe come deresponsabilizzare i delinquenti che potrebbero trovare in questo fatto un alibi?



Nell'Antico Testamento non c'è nessun accenno al Diavolo che compare molto nei Vangeli, nel deserto Gesù viene tentato da esso per ben tre volte, gli viene infatti chiesto di inginocchiarsi davanti a questo portatore del male per avere in cambio le redini del mondo.

Anche gli ospiti hanno espresso il loro parere sul Diavolo.

Fulge si chiede come mai il Signore permetta tutto questo male nel mondo e aggiunge che non dovrebbe esserci permesso di fare del male agli altri.

Ada, al contrario, vive la presenza del Diavolo come se fosse una specie di prova, affermando che sta a noi resistere alle tentazioni come Gesù nel deserto, aggiunge poi che se il Signore avesse punito il Diavolo il male e il bene, non ci sarebbero più...

Qualcun altro si chiede "ma la malattia è opera del Diavolo?"

Papa Francesco ha poi ripreso questo nostro discorso esprimendo la sua opinione e fornendoci validi spunti di riflessione...

RICORDI DI UN TEMPO



PAOLO VI SANTO COSA VUOLE DIRE LA PAROLA SANTO?

- Fare il proprio dovere
- Devozione per l'altro
- Paolo VI è diventato Santo da Papa ma anche tra noi ci possono essere dei Santi: la mamma, ma anche chi si occupa degli altri (ammalati, anziani, bambini etc.)

(Ada, Fulge)

Il miracolo di Amanda: i genitori hanno pregato Papa Montini per via dell'enciclica humanae vitae, sì alla vita, no all'aborto. Hanno creduto e pregato e alla fine la bambina è nata ed è sana. Anche i medici hanno detto che il fatto non è scientificamente spiegabile.

(Ada, Lucia, Adriana)

Santificazione Maria Crocifissa di Rosa: la Famia Bagossa viene convocata in udienza dal Papa Paolo VI nel '71. Adriana ha il discorso di Papa Montini, in cui parla delle vacanze a Bagolino.

A Bagolino ci sono stati due "grazie" intorno agli anni '50 avvenute proprio nella struttura che è la casa di riposo ora ma che ai tempi era un convento e prima un ospedale militare.

Un pastore bagosso (papà di Armida Alberti) e una donna di Sabbio Chiese, guariti da un brutto male (tumore).

(Adriana, Pasquina G.)

Ma qual è la differenza tra MIRACOLO e GRAZIA?

Il miracolo avviene in modo inspiegabile e di cui nemmeno la scienza riesce a darne spiegazioni. La grazia invece avviene per via della fede, solo chi crede e chi ha fede la riconosce

(Lucia M.)

Feste, Incontri e Uscite

- **14 gennaio:** Coro Beorum
- **20 gennaio:** Le Cantorine *"Hanno cantato benissimo portando allegria..."*
- **10 febbraio:** Balarì piccoli *"Il più bel Carnevale che abbia mai visto"*
- **25 febbraio:** Coro 8 Corde
- **18 marzo:** Coro Amici del canto
- **20 marzo:** Davide e i suoi chitarristi
- **15 aprile:** Coro Gli Antichi Valori *"Che strani strumenti utilizzano!!!"*
- **28 aprile:** Coro 7 Torri *"Oh, quanto è stato bello!"*
- **10 maggio:** Greta e le bambine della scuola di danza
- **3 giugno:** Coro San Giuseppe
- **10 giugno:** Coro di Nota in Nota – Vivi la vita
"Non erano tutte canzoni popolari, alla fine abbiamo chiesto il bis... erano troppo bravi"
- **2 ottobre:** Festa nonni con Rocco il cantastorie
- **14 ottobre:** La Corale di Bagolino
- **18 ottobre:** Castagnata
- **28 ottobre:** Il Bandino
- **Festicciole con "I SERGI"** *"Con il nostro caro Sergio e la loro bravura ci portano quasi settimanalmente una ventata di leggerezza"*

- **18 maggio:** Villa La Pausa
- **24 maggio:** Polivalente – Idro, Olimpiadi
"Siamo stati premiati con il primo posto nella categoria Spirito di gruppo"
- **31 maggio:** Baitoni
- **7 giugno:** Ponte Caffaro (Annunciata)
"Tutto è stato perfetto, solo il tempo avremmo cambiato"
- **21 giugno:** Ponte Caffaro (Al Ròs)
- **28 giugno:** Cerreto (solo Nucleo)
- **5 luglio:** Villa La Pausa
- **12 luglio:** Hotel al Lago, Anfo
"Non abbiamo fatto il bagno (nel lago) ma abbiamo fatto la doccia (ha piovuto copiosamente)..."
- **19 luglio:** Crone – Ponte Caffaro (Battello)
- **26 luglio:** Pineta Bagolino
- **6 agosto:** Madonna della Neve
"In ricordo di questa bellissima giornata abbiamo una fotografia che è stata pubblicata sul Bresciaoggi"
- **23 agosto:** Val Dorizzo Stella Alpina
- **30 agosto:** Pineta Bagolino (Condino), Polenta Teragna
"Organizzazione impeccabile, come sempre i volontari del Rododendro hanno preparato uno squisito pranzo che abbiamo condiviso con gli amici di Condino"

DOMENICA 14 GENNAIO 2018:

CORO BEORUM



SABATO 20 GENNAIO 2018:

LE CANTORINE

Hanno cantato benissimo portando allegria...



SABATO 10 FEBBRAIO 2018:
BALARÌ PICCOLI

Il più bel Carnevale che abbia mai visto



DOMENICA 25 FEBBRAIO 2018:
CORO 8 CORDE



MERCOLEDÌ 7 MARZO 2018:
FESTA DELLA DONNA



DOMENICA 18 MARZO 2018:
CORO AMICI DEL CANTO



MARTEDÌ 20 MARZO 2018:
FESTA DEL PAPÀ

“ Davide e i suoi chitarristi ”



SABATO 28 APRILE 2018:
CORO 7 TORRI

“ Oh, quanto è stato bello! ”



DOMENICA 15 APRILE 2018:
CORO GLI ANTICHI VALORI

“ Che strani strumenti utilizzano!!! ”



GIOVEDÌ 10 MAGGIO 2018:
FESTA DELLA MAMMA

“ Greta e le bambine della scuola di danza ”



DOMENICA 3 GIUGNO 2018: CORO SAN GIUSEPPE

USCITE ESTIVE 2018



DOMENICA 10 GIUGNO 2018: CORO DI NOTA IN NOTA - VIVI LA VITA

Non erano tutte canzoni popolari, alla fine abbiamo chiesto il bis...erano troppo bravi!



USCITE ESTIVE 2018



I "SERGI"



MARTEDÌ 2 OTTOBRE 2018: FESTA DEI NONNI



DOMENICA 14 OTTOBRE 2018: LA CORALE DI BAGOLINO



GIOVEDÌ 18 OTTOBRE 2018: LA CASTAGNATA



DOMENICA 28 OTTOBRE 2018: IL BANDINO



PROGETTO ESPERIENZA PROGETTO SCUOLA

Ha preso avvio con l'inizio del precedente anno scolastico una proficua collaborazione con la scuola primaria dell'istituto comprensivo di Bagolino.

Varie le attività in cui si cimentano, laboratori di cucina, laboratori tematici...racconti di vita per uno scambio intergenerazionale sempre più proficuo.

OGNI MESE NONNI E BAMBINI SI RITROVANO A CONDIVIDERE UNO SPAZIO DEDICATO ALL'INTERNO DEL QUALE POTERE SPERIMENTARE ATTIVITÀ INSIEME, AIUTANDOSI L'UN CON L'ALTRO.

"I bambini portano una ventata di vita ed allegria. Sentirli cantare è stato bellissimo. E' bello che i bambini trovino il tempo per rallegrare le persone anziane con le loro musiche e canzoni." **LUCIA M.**

"Speriamo che da grandi diventino ancora più bravi". **PASQUINA G.**

E' stato bello, creare assieme a loro dei lavoretti che poi hanno fatto anche per noi. **MARIA**



PET-THERAPY

TERAPIA ASSISTITA CON L'ANIMALE: CANE E BENESSERE

"L'ANZIANO, ANCOR PIÙ SE COMPROMESSO, ANCOR PIÙ SE DEMENTE, HA SPERIMENTATO, ALMENO NEGLI ULTIMI ANNI DELLA SUA VITA, UN SACCO DI PERDITE. SI È PROGRESSIVAMENTE IMPOVERITO, MA DI UNA COSA È RICCO: DI TEMPO. [...]"

Ecco, questo è ciò che la struttura Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi di Bagolino mi ha permesso di attuare nel proprio nucleo Alzheimer, occupare un po' del tempo di cui ogni anziano è ricco.

E' così, che in punta di piedi io (Alessandra, educatrice e conduttrice in pet-therapy) e Margot (cane di razza Labrador di colore nero), ci siamo fatte conoscere dagli ospiti, dando vita ad un progetto di terapia assistita con l'animale, sostenute dalle molteplici figure professionali che operano all'interno della struttura.

Nel corso dello svolgimento di questo progetto, i pazienti coinvolti singolarmente vengono invitati a compiere **semplici attività di**



relazione e cura dell'animale

(ad esempio, accarezzarlo, spazzolarlo, offrirgli cibo e acqua, preparare giochi di stimolazione mentale, portarlo a passeggio).

Durante queste fasi è molto importante l'interazione con l'operatore e il conduttore dell'animale, essi attraverso il dialogo con il paziente lo sollecitano a verbalizzare quanto sta facendo. E' anche importante, in questi momenti, cercare di evocare ricordi o esperienze avute in passato con gli animali.

In merito all'esperienza vissuta all'interno della struttura con pazienti con deficit cognitivi e problemi comportamentali, grazie ad un'accurata valutazione individuale, abbiamo potuto constatare che durante l'interazione con l'animale si è verificato un **miglioramento del tono dell'umore**, una **riduzione dei comportamenti aggressivi**, una **maggiore pertinenza alla realtà dei discorsi**, ed una **diminuzione degli stati ansiosi e depressivi**.

Ovviamente, i programmi assistiti con gli animali, a differenza dei farmaci, han-

no bisogno di tempi di attuazione molto più lunghi...

Sicuramente, la terapia assistita con l'animale, non ha effetti sull'andamento della malattia, ma offre momenti di serenità, stimolo e socializzazione che incidono positivamente sulla qualità della vita e sui parametri comportamentali dei pazienti, quindi... arriverci al prossimo progetto!!!

UN RINGRAZIAMENTO ALLA FONDAZIONE E AI PAZIENTI DEL NUCLEO ALZHEIMER PER LE EMOZIONI CHE CI HANNO FATTO PROVARE.

Alessandra e Margot



OGGI LE TECNICHE DI **STIMOLAZIONE MENTALE** O DI **APPROCCIO PSICOLOGICO** (TRA CUI I PROGRAMMI DI TERAPIA ASSISTITA CON L'ANIMALE) STANNO OFFRENDO DEI RISULTATI STRAORDINARI IN TERMINI DI BENESSERE. NON PRETENDONO DI GUARIRE, DI RIDONARE LA MEMORIA, DI FAR RITORNARE IL COMPENDIO. PROMETTONO (E IN GENERALE MANTENGONO) DI FAR STAR MEGLIO FACENDO LEVA SULLE CAPACITÀ CHE ANCORA SOPRAVVIVONO ALLA DISTRUZIONE OPERATA DALLA MALATTIA (BIGATELLO, 2006)".

VISITA DELLA MADRE PROVINCIALE (MADRE RITA) E DELLA VICARIA (MADRE OLIVA)

Madre Cristina ci aveva detto che la Madre Provinciale sarebbe venuta a visitare la nostra struttura martedì 18 settembre, così abbiamo preparato una lettera per accoglierla, un cartellone con scritto "Benvenuta madre Rita" e poi abbiamo gonfiato dei palloncini per addobbare la struttura. Purtroppo, madre Rita, non è riuscita a venire e ha rimandato la visita a giovedì 27 settembre. I palloncini si erano sgonfiati ed abbiamo dovuto prepararne di nuovi e per abbellire abbiamo messo dei vasetti di fiori colorati. Abbiamo atteso la madre con un misto di emozioni, la curiosità di conoscerla e la gioia del suo incontro. Madre Rita e madre Oliva sono arrivate e le abbiamo accolte con un caloroso comitato di accoglienza e di applausi. Ci hanno salutate e baciato una ad una. Qualche d'una di noi si è commossa per l'incontro con madre Rita. Le abbiamo letto la lettera che avevamo preparato per accogliere il suo arrivo e poi le abbiamo consegnato il regalo che avevamo preparato per Lei: una calda coperta di lana creata a più mani, le nostre mani. Madre Rita ha aperto subito il regalo e ci ha ringraziato. Ha detto che madre Cristina e Suor Maria, rimarranno con noi e questo ci ha rincuorato perché qualche d'uno di noi pensava che le avrebbero portate via!

Anzi, madre Rita ha detto che tornerà a trovarci e noi saremo contenti di accoglierla. ...

RINGRAZIAMENTI...

GIRO PIZZA D'INIZIO AUTUNNO



Le animatrici ci avevano detto che c'era in programma un "pranzo" per ringraziare i volontari, che hanno reso possibili le uscite estive, pranzo a cui erano invitati anche i familiari. Solo l'ultima settimana ci hanno detto che il "pranzo" sarebbe stato un "GIRO PIZZA". Nessuno di noi aveva idea di cosa fosse...

Non potevamo immaginare che sarebbe stato così bello. Le PIZZE erano BUONISSIME e mangiando fetta per fetta la si mangiava SEMPRE CALDA, non come quando si va in pizzeria che poi il resto della pizza si raffredda! Ce n'era in abbondanza e per finire abbiamo mangiato anche il gelato e poi abbiamo bevuto il caffè.

I volontari erano seduti con noi, hanno poi cantato con l'accompagnamento di: **Sergio Stagnoli** alla fisarmonica, **Sergio Marca** e **Susanna Zanetti** alla pianola.

"Non pensavo che fossi così bello e fine. Le pizze erano buonissime, una più dell'altra, calde e di vari gusti. Dobbiamo ringraziare tutte voi, del Servizio di Animazione per l'idea e anche per l'organizzazione."

ADA L.

"Le ho assaggiate tutte, c'era una bella varietà: salamino, funghi, acciughe e capperi, salsiccia, margherita."

LUCIA M.

"Non ricordo quand'è stata l'ultima volta che mi sono divertita così. Ho assaggiato tutti i gusti della pizza. Poi c'era il gelato e per finire il caffè. E mi sono anche poi fermata a sentire i 3 Sergi e Susanna"

VITTORIA L.

"Sarebbe bello riproporre l'evento nel fine settimana, invitando anche i parenti che non sono potuti venire."

ADRIANO T.

"Io non ho contato quante ne ho mangiate perché altrimenti mi veniva male. Sono salita quando hanno iniziato a suonare perché la musica rimbombava."

ADRIANA Z.

Gli ospiti della casa di riposo di Bagolino "Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi Onlus" commossi dagli inviti che abbiamo ricevuto ringraziamo calorosamente:

- La **famiglia Benini**, gestori di Villa la Pausa di Ponte Caffaro, per il loro gentile invito.
- La nostra **Annunciata** che con tanto cuore ci ha accolto.
- I proprietari dell'**Hotel Lago di Anfo** che gentilmente ci hanno accolto.
- **Fusi Luca**, gestore del bar la Pineta di Bagolino, per la sua generosità e disponibilità.
- **Stefano Marca**, gestore del Blumon Break in Gaver, per la sua ospitalità e la sua generosità in occasione della Madonna della Neve.
- **Milena e il marito**, gestori del Garden View di Anfo, per il loro invito, la loro disponibilità e la loro accoglienza.
- **L'A.P.S.P. "Rosa dei Venti"** di Condino che sempre ci invita.
- Ringraziamo i **"3 SERGI e la SUSANNA"** per l'accompagnamento musicale che rallegra le nostre giornate.
- Ringraziamo ogni singolo **CORO** ed ogni singolo **GRUPPO MUSICALE** che hanno rallegrato le nostre giornate durante tutto l'anno.
- Ringraziamo il gruppo volontari **"IL RODODENDRO"** e tutti i **VOLONTARI** che collaborano assiduamente nella realizzazione di eventi ed uscite.

"Non ci sentiamo trascurati, ci sentiamo accolti e meno esclusi." (ERMANN S.)

"Un grazie di cuore a tutte le persone che fanno questi bei gesti generosi e sensibili verso l'anziano". (DEODATA M.)

Ringraziamo anche chi nell'elenco sopra ci è sfuggito... ricordatevi che **la vostra presenza:**

"FA PIÙ BENE DI TUTTE LE MEDICINE." (LUCIA F.)

LA RACCOLTA FONDI CONTINUA

I FRATELLI IN MEMORIA DI MELZANI RENATO	-	I FRATELLI
OFFERTA PER GIORNALINO	€ 10,00	N.N.
OFFERTA PER GIORNALINO	€ 20,00	N.N.
OFFERTA N.N.	€ 10.000,00	N.N.
SCALVINI LUCIA DI LUMEZZANE	-	MASSOTERAPIA
MELZANI MAURO	-	DEAMBULATORE
PELIZZARI GIANCARLO	-	FOTOCOPIATORE PROFESSIONALE
N.N.	€ 1.865,72	
N.N.	€ 1.000,00	
BUCCIO PIERINA	€ 100,00	
I FAMIGLIARI IN MEMORIA DI BENINI CECILIA	€ 1.000,00	
N.N.	€ 800,00	
N.N. PER GIORNALINO ANNI D'ARGENTO	€ 20,00	N.N.
NABACINO MAURO	€ 10.000,00	DON RUTILIO E FAMIGLIA "NABACINO FRANCESCO FU GAETANO"
N.N.	€ 5.000,00	
N.N.	€ 400,23	
OFFERTA PER IL GIORNALINO N.N.	€ 10,00	
N.N.	€ 1.000,00	
IN MEMORIA DI MACINATA DOMENICA - LA FIGLIA	€ 400,00	
BOTTURA CATERINA	€ 250,00	IN MEMORIA DI LOMBARDI MARGHERITA
N.N. PER GIORNALINO ANNI D'ARGENTO	€ 10,00	
N.N. PER ACQUISTO ATTREZZATURA MEDICALE	€ 50,00	
RACCOLTA FONDI 20 OTTOBRE 2018	€ 2.711,50	



Anni d'argento



Anni d'argento

ANNO 13 - N. 30

Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s.
Casa di Riposo, Bagolino (Brescia)

Via Lombardi, 5 - 25072 BAGOLINO
Tel. 0365/99107 - 99482 - 99871

A cura della Fondazione
Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 14/81 in data 15 aprile 1981



BANCA VALSABBINA